

SCUOLA PRIMARIA DI VERNAZZA

“Tradizione e innovazione: il dialetto e la raccolta differenziata”

Quest'anno abbiamo svolto un bellissimo progetto che si occupa del riciclo di carta, plastica e vetro. Abbiamo percorso il cammino della carta dall'inizio ai nostri giorni; siamo partiti dalle prime forme di supporto utilizzato per la scrittura fino ad arrivare alla carta prodotta industrialmente. Abbiamo visitato un'antica cartiera ed abbiamo costruito il nostro foglio di carta come si faceva una volta, prima dell'avvento delle macchine.



A Viareggio abbiamo visitato la Cittadella del Carnevale e abbiamo scoperto un modo di riciclare la carta: la cartapesta.



Abbiamo visitato la nave Caio Duilio e abbiamo scoperto come funziona in una nave militare la raccolta differenziata. In un locale della nave sono sistemati i bidoni per la raccolta dei rifiuti. La nave che abbiamo visitato noi aveva sei bidoni: c'era anche quello della raccolta indifferenziata dove si mette tutto ciò che non si può mettere negli altri contenitori ed è di colore nero.

Lungo la parete del locale c'è un grande macchinario, è la macchina tritatutto. Qui vengono messi i rifiuti suddivisi per qualità: se viene introdotta ad esempio la carta, quando il bidone è pieno, la macchina trita la carta e poi la passa nella pressa, un'altra macchina che trasforma la carta triturata in una lastra sottile. A lato delle macchine sono situati grandi scatoloni: ognuno ha scritto sopra il contenuto e cioè carta, vetro, ecc. I fogli di rifiuto pressati vengono messi negli scatoloni corrispondenti. Quando la nave entra in un porto per sosta e rifornimento, gli scatoloni vengono scaricati e inviati ai centri di raccolta differenziata. Ogni tipo di rifiuto viene tritato e pressato: con il vetro ad esempio si ottengono lamine sottili che vengono poi impilate nel corrispondente scatolone. Per l'organico il discorso è differente in quanto, se venisse tritato, pressato e conservato negli scatoloni, emanerebbe prima di tutto una puzza nauseabonda e inoltre produrrebbe germi pericolosi che potrebbero infettare i componenti dell'equipaggio con gravissime conseguenze!!!!!!!
L'organico viene quindi tritato e pressato con la differenza che le lastre ottenute vengono conservate in un apposito congelatore che è situato sempre nello stesso locale ed è di dimensioni veramente enormi



A Manarola abbiamo avuto il piacere di conoscere Mario Andreoli ed abbiamo visto come un'insegna possa diventare un bellissimo pesce ed una scatola di plastica un viso per le statue...

